



TRIBUNALE ORDINARIO DI BRESCIA

Presidenza

Via Gambara, 40 – 25100 Brescia

Tel. 030/7672111 – Fax 030/7672512 – E mail tribunale.brescia@giustizia.it

N. **45** /2010 Prot.

Brescia, 12 gennaio 2010

Ai Sigg. Presidenti, Giudici e Responsabili
delle Cancellerie delle Sezioni Penali

SEDE

Alle Sezioni distaccate di

BRENO E SALÒ

Al Sig. Procuratore della Repubblica

BRESCIA

Ai Sigg. Giudici di Pace Coordinatori del Circondario

LORO SEDI

Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati

BRESCIA

Alla Camera penale

BRESCIA

Al Comune di Brescia

Assessorato alla Sicurezza

BRESCIA

All'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna
di Brescia e Bergamo

BRESCIA

OGGETTO: **Lavoro di pubblica utilità** - art. 54 del D. Lgs. 28 agosto 2000 n. 274 e dell'art. 224 bis del D. Lgs. n. 285 del 30.4.1992 (nuovo codice della Strada) - L. 11 giugno 2004 n. 145 e l'art. 73 comma V bis D.P.R. 309/90, così mod. dal D.L. 30.12.2005 n. 272 conv. con L. 21.2.2006 n. 49.

A norma dell'art. 54 del D. Lgs. 28 agosto 2000 n. 274 e dell'art. 224 bis del D. Lgs. n. 285 del 30.4.1992 (nuovo Codice della Strada) il Giudice di Pace e – in applicazione della legge 11 giugno 2004 n. 145 e dell'art. 73 comma V bis D.P.R. 309/90 così modificato dal D.L. 30.12.2005 n. 272 convertito con legge 21.2.2006 n. 49 - il Giudice monocratico possono applicare, su richiesta dell'imputato, la pena del lavoro di pubblica utilità, consistente nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato.

L'art. 2, comma 1, del D.M. 26 marzo 2001 emanato a norma dell'art. 54, comma 6, del citato Decreto Legislativo, stabilisce, inoltre che l'attività non retribuita in favore della collettività è svolta sulla base di convenzioni da stipulare con il Ministero della Giustizia, o su delega di quest'ultimo, con il Presidente del Tribunale nel cui circondario sono presenti le amministrazioni, gli enti o le organizzazioni indicati nell'art. 1, comma 1, del citato decreto ministeriale presso i quali può essere svolto il lavoro di pubblica utilità.

In tale contesto e per gli adempimenti di competenza, si comunica che questa Presidenza, con la fattiva collaborazione del Comune di Brescia, ha stipulato una serie di convenzioni con gli



TRIBUNALE ORDINARIO DI BRESCIA

Presidenza

enti e le organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato riportate nell'unito elenco: ciò affinché si possa dare una piena applicazione al dettato normativo.

Al fine di una corretta e utile applicazione dell'istituto si riportano di seguito alcune disposizioni operative che si invita ad osservare con scrupolosità:

- Poiché l'istituto di cui trattasi è applicabile a richiesta dell'imputato, i difensori dovranno, preliminarmente alla presentazione di richiesta della sua applicazione all'organo giudicante, acquisire la disponibilità da parte di uno o più enti che hanno sottoscritto la convenzione ad accogliere il loro assistito in caso di applicazione dell'istituto stesso;*
- L'avvocato difensore del condannato che abbia ottenuto l'applicazione dell'istituto avrà cura di inviare copia del dispositivo della sentenza al Comune di Brescia – Settore Sicurezza Urbana, via Donegani, 12 anche a mezzo fax 0302977867 oppure alla seguente casella di posta elettronica: sicurezzaurbana@comune.brescia.it;*
- Si rammenta infine che la prestazione lavorativa di pubblica utilità potrà avere inizio in un periodo compreso fra il decimo e il quindicesimo giorno successivo alla sopra richiamata comunicazione del dispositivo al Comune. Tale termine si rende necessario per consentire l'attivazione delle coperture assicurative a tutela del lavoratore a cura del Comune.*

Si allega una breve scheda informativa sull'istituto e gli allegati tecnici di applicazione delle convenzioni sinora stipulate.

Il presidente del Tribunale
Roberto Mazzoncini

Lavoro di pubblica utilità

Che cos'è

Introdotta dall'art. art. 73 comma 5 bis D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, il lavoro di pubblica utilità, consiste nella prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni o presso enti e organizzazioni di assistenza sociale o volontariato. La prestazione di lavoro, ai sensi del decreto ministeriale 26 marzo 2001, viene svolta a favore di persone affette da HIV, portatori di handicap, malati, anziani, minori, ex detenuti o extracomunitari; nel settore della protezione civile, nella tutela del patrimonio pubblico e ambientale o in altre attività pertinenti alla specifica professionalità del condannato.

Chi vi è ammesso

La sanzione è applicata all'imputato per i reati previsti dal comma 5 dell'art. 73 (produzione, traffico e detenzione illecita di sostanze stupefacenti di lieve entità), quando non può essere concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena; viene comminata in alternativa alla pena detentiva e alla pena pecuniaria, con le modalità previste dall'art. 54 del decreto legislativo 28 agosto 2000 n. 274.

Come vi si accede

La sanzione viene disposta dal giudice su richiesta dell'imputato, con la sentenza di condanna o di applicazione della pena su richiesta delle parti a norma dell'art 444 del codice di procedura penale (patteggiamento). Con la sentenza di condanna il giudice individua il tipo di attività, nonché l'ente o l'amministrazione dove deve essere svolto il lavoro di pubblica utilità. La prestazione di lavoro non retribuita ha una durata corrispondente alla sanzione detentiva irrogata.

Dove viene svolto

L'attività di lavoro non retribuita viene svolta presso con gli enti pubblici territoriali e le organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato individuati attraverso apposite convenzioni stipulate dal ministero della Giustizia o, su delega di quest'ultimo, dal Presidente del tribunale, a norma dell'art. 2 del decreto ministeriale 26 marzo 2001. Nelle convenzioni sono indicate le attività in cui può consistere il lavoro di pubblica utilità, i soggetti incaricati di coordinare la prestazione lavorativa e le modalità di copertura assicurativa. L'elenco degli enti convenzionati è affisso presso le cancellerie di ogni Tribunale.

Modalità di prestazione dell'attività lavorativa

L'attività viene svolta nell'ambito della provincia in cui risiede il condannato e comporta la prestazione di non più di sei ore di lavoro settimanale da svolgere con modalità e tempi che non pregiudichino le esigenze di lavoro, di studio, di famiglia e di salute del condannato. Tuttavia, se il condannato lo richiede, il giudice può ammetterlo a svolgere il lavoro di pubblica utilità per un tempo superiore alle sei ore settimanali. La durata giornaliera della prestazione non può comunque oltrepassare le otto ore. Le amministrazioni e gli enti presso cui viene svolta l'attività lavorativa, assicurano il rispetto delle norme e la predisposizione delle misure necessarie a tutelare l'integrità fisica e morale dei condannati.

Compiti dell'Uepe

Il giudice, con la sentenza di condanna, incarica l'ufficio di esecuzione penale esterna di verificare l'effettivo svolgimento del lavoro di pubblica utilità. L'ufficio riferisce periodicamente al giudice.

Revoca

In caso di violazione degli obblighi connessi allo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, su richiesta del pubblico ministero, il giudice che procede o quello dell'esecuzione (con le formalità di cui all'art. 666 del codice di procedura penale), tenuto conto dell'entità dei motivi e delle circostanze della violazione, dispone la revoca della sanzione con il conseguente ripristino della pena che era stata sostituita. Avverso al provvedimento di revoca è ammesso il ricorso in Cassazione, che non ha effetto sospensivo. Il lavoro di pubblica utilità può sostituire la pena per non più di due volte.¹

**CONVENZIONE CON
IL TRIBUNALE DI BRESCIA
PER L'APPLICAZIONE DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA'**

AI SENSI DEGLI ARTT. 54 DEL D.L.VO 28 AGOSTO 2000 N. 274
E DEL DECRETO MINISTERIALE 26 MARZO 2001
IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA DEL 13.7.2009 N.
806/36915 P.G.

ALLEGATO TECNICO PER LA DISCIPLINA DI APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE

ENTE SOTTOSCRITTORE

- **Ragione sociale: Organizzazione di Volontariato MAREMOSSO**
- **Sede Legale: Via Buffalora, 3E – 25135 BRESCIA**
- **C.F. 98095600171**
- **Rappresentante legale: Brescianini Anna cell. 3481000563**
- **Referente operativo: Andrea Vicari tel. 030 3690311 fax 030 3690399**
Mail: brescianini.anna@cauto.it - vicari.andrea@cauto.it

CONDIZIONI DI IMPIEGO

- **Sede di impiego lavoratori di pubblica utilità_ :Via Buffalora n°3/E- 25135 BRESCIA**

- **Numero max. di lavoratori impiegabili contemporaneamente: 2 ma in giornate diverse l'uno dall'altro. Mai in compresenza.**

- **Orario di lavoro previsto: _dalle 9.00 alle 14.00**

- **N. di giorni lavorativi per settimana: la disponibilità è dal lunedì al sabato**

- **Giorno di riposo : domenica**

- **Mansioni prevalenti (breve descrizione): l'attività si chiama 'Dispensa Sociale'. Consiste nel ritiro, carico, trasporto,scarico di prodotti alimentari e di utilizzo domestico che vengono donati all'associazione. Tutti questi prodotti poi vengono selezionati e distribuiti gratuitamente ad altre organizzazioni che operano sul territorio cittadino e che si occupano di sostegno per i poveri. Le mansioni prevalenti sono quindi : carico e scarico con traspallets o muletto, guida del furgone, aiuto nella selezione e smistamento manuale dei prodotti.**

**CONVENZIONE CON
IL TRIBUNALE DI BRESCIA
PER L'APPLICAZIONE DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA'**
AI SENSI DEGLI ARTT. 54 DEL D.L.VO 28 AGOSTO 2000 N. 274
E DEL DECRETO MINISTERIALE 26 MARZO 2001
IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA DEL 13.7.2009 N.
806/36915 P.G.

ALLEGATO TECNICO PER LA DISCIPLINA DI APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE

ENTE SOTTOSCRITTORE

-
- **Ragione sociale: La Bottega Informatica - Soc. Coop. Sociale ONLUS**
- **Sede Legale: via Buffalora 3/H – 25135 Brescia**
- **P.IVA/ C.F. 02800270171**
- **Rappresentante legale: Cristini Daniela**
- **Referente operativo: Cristini Daniela cell. 3356355491**
Tel. ufficio 030 2357712 – fax 2357019
Mail: info@labottegainformatica.it

CONDIZIONI DI IMPIEGO

Sede di impiego lavoratori di pubblica utilità: via Buffalora 3/H – 25135 Brescia

- **Numero max. di lavoratori impiegabili contemporaneamente: 2 (uno alla mattina e uno al pomeriggio)**
- **Orario di lavoro previsto: 8.30-12.30 - o - 13.00-17.00**
- **N. di giorni lavorativi per settimana: 5**
- **Giorno di riposo: sabato - domenica**
- **Mansioni prevalenti (breve descrizione): Inserimento dati al personal computer, scansione ed archiviazione di documenti cartacei attraverso utilizzo di scanner e PC**

**CONVENZIONE CON
IL TRIBUNALE DI BRESCIA
PER L'APPLICAZIONE DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA'**
AI SENSI DEGLI ARTT. 54 DEL D.L.VO 28 AGOSTO 2000 N. 274
E DEL DECRETO MINISTERIALE 26 MARZO 2001
IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA DEL 13.7.2009 N.
806/36915 P.G.

ALLEGATO TECNICO PER LA DISCIPLINA DI APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE

ENTE SOTTOSCRITTORE

- **Ragione sociale: CERRO TORRE Società Cooperativa Sociale ONLUS**
- **Sede Legale: Via Pirandello, 17 – 25020 FLERO (BS)**
- **P.IVA/ C.F. 03238920171**
- **Rappresentante legale: FELCHILCHER GIUSEPPE**
- **Referente operativo: Enrico Magnolini cell. 3407003113 magnolini@cerrotorre.it
Tel. 030 3582490 - Fax 030 3580842**

CONDIZIONI DI IMPIEGO

- **Sede di impiego lavoratori di pubblica utilità: Isola Ecologica di Bedizzole**
- **Numero max. di lavoratori impiegabili contemporaneamente: 1**
- **Orario di lavoro previsto: dalle 13.30 alle 18.30**
- **N. di giorni lavorativi per settimana : 1 (sabato)**
- **Giorno di riposo _____**
- **Mansioni prevalenti (breve descrizione)**

Il ruolo assegnato è quello di supporto operativo al sorvegliante dell'isola ecologica del Comune di Bedizzole (BS), seguendone le indicazioni.

Alcune tra le mansioni richieste sono:

- Provvedere alla pulizia dell'Isola e dell'ufficio.
- Verificare la residenza delle persone che entrano in isola: se non sono del Comune non possono scaricare.
- Controllare i materiali che vengono conferiti ed aiutare gli utenti nella fase di scarico. Provvedere ad aprire i sacchi neri contenenti rifiuti e controllare che al loro interno non vi siano materiali recuperabili.
- Indossare sempre i dispositivi di protezione personale e indumenti appropriati: scarpe antinfortunistiche, pantaloni, guanti, casacca ad alta visibilità.
- Essere sempre gentili e cortesi con tutti gli utenti.

**CONVENZIONE CON
IL TRIBUNALE DI BRESCIA
PER L'APPLICAZIONE DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA'**
AI SENSI DEGLI ARTT. 54 DEL D.L.VO 28 AGOSTO 2000 N. 274
E DEL DECRETO MINISTERIALE 26 MARZO 2001
IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA DEL 13.7.2009 N.
806/36915 P.G.

ALLEGATO TECNICO PER LA DISCIPLINA DI APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE

ENTE SOTTOSCRITTORE

- **Ragione sociale: CIRCOLO ARCI NUOVA ASSOCIAZIONE LE MUSE**
- **Sede Legale : VIA BOVES, 36 – 25124 BRESCIA-**
- **P.IVA/ C.F : P.I. 02358350987 / C.F. 98106670171**
- **Rappresentante legale: SILVIA CAMPORA**
- **Referente Operativo: Silvia Campora cell. 3289199310 - fax 030 3544931
mail: silvia.campora@libero.it**

CONDIZIONI DI IMPIEGO

- Sede di impiego lavoratori di pubblica utilità : SEDE OPERATIVA PRESSO IL CANILE A REZZATO STRADA PROV. 67 KM 2/3
- Numero max. di lavoratori impiegabili contemporaneamente : 2
- Orario di lavoro previsto: DAL LUNEDI' AL VENERDI' 8.30-12.30, SABATO E DOMENICA 9.30 – 18.30 _____
- N. di giorni lavorativi per settimana : TUTTI (7/7)
- Giorno di riposo : A SCELTA
- Mansioni prevalenti (breve descrizione) : LA QUOTIDIANA GESTIONE DEI CANI PRESENTI AL CANILE PREVEDE LAVORI DI PULIZIA BOX, PREPARAZIONE CIBO ,SOMMINISTRAZIONE CURE ,RIABILITAZIONE AL CONTATTO UMANO E RELATIVA ATTIVITA' DI SGAMBAMENTO ESTERNA CON L'AUSILIO DI GUINZAGLI. SONO NECESSARI INOLTRE COSTANTI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA STRUTTURA ,PREVALENTEMENTE OPERE DI FALEGNAMERIA,CARPENTERIA,IDRAULICA E MANUTENZIONE DEL VERDE.
E' PREVISTA ANCHE UN 'ATTIVITA' D'UFFICIO DI QUOTIDIANA GESTIONE DI SITI INTERNET PER CAMPAGNE ADOZIONI ,BANCHETTI INFORMATIVI DI SENSIBILIZZAZIONE AL FENOMENO DEL RANDAGISMO E MALTRATTAMENTO ANIMALE.

**CONVENZIONE CON
IL TRIBUNALE DI BRESCIA
PER L'APPLICAZIONE DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA'**

AI SENSI DEGLI ARTT. 54 DEL D.L.VO 28 AGOSTO 2000 N. 274
E DEL DECRETO MINISTERIALE 26 MARZO 2001
IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA DEL 13.7.2009 N.
806/36915 P.G.

ALLEGATO TECNICO PER LA DISCIPLINA DI APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE

ENTE SOTTOSCRITTORE

- **Ragione sociale: ASSOCIAZIONE SOS RANDAGI**
- **Sede Legale : VIA CONVENTO AGUZZANO , 57 -25034 ORZINUOVI-**
- **P.IVA/ C.F : P.I. 03610750170 / C.F. 98094250176**
- **Rappresentante legale: SIMONA MAESTRI**

Referente Operativo: Simona Maestri cell. 335/1022138
Bianca Quinzanini cell. 3351027273
e-mail: info@canilediorzinuovi.it

CONDIZIONI DI IMPIEGO

- Sede di impiego lavoratori di pubblica utilità : **PRESSO SEDE LEGALE**
 - Numero max. di lavoratori impiegabili contemporaneamente : **2**
 - Orario di lavoro previsto: **DAL LUNEDI' AL VENERDI' 8.30-12.30, SABATO ,9.30 – 18.30 , DOMENICA 9.30 – 12.30**
 - N. di giorni lavorativi per settimana : **TUTTI (7/7)**
 - Giorno di riposo : **A SCELTA**
 - Mansioni prevalenti (breve descrizione) : **LA QUOTIDIANA GESTIONE DEI CANI PRESENTI AL CANILE PREVEDE LAVORI DI PULIZIA BOX, PREPARAZIONE CIBO ,SOMMINISTRAZIONE CURE ,RIABILITAZIONE AL CONTATTO UMANO E RELATIVA ATTIVITA' DI SGAMBAMENTO ESTERNA CON L'AUSILIO DI GUINZAGLI. SONO NECESSARI INOLTRE COSTANTI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA STRUTTURA ,PREVALENTEMENTE OPERE DI FALEGNAMERIA,CARPENTERIA,IDRAULICA E MANUTENZIONE DEL VERDE.**
- E' PREVISTA ANCHE UN 'ATTIVITA' D'UFFICIO DI QUOTIDIANA GESTIONE DI SITI INTERNET PER CAMPAGNE ADOZIONI ,BANCHETTI INFORMATIVI DI SENSIBILIZZAZIONE AL FENOMENO DEL RANDAGISMO E MALTRATTAMENTO ANIMALE.**

**CONVENZIONE CON
IL TRIBUNALE DI BRESCIA
PER L'APPLICAZIONE DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA'**

AI SENSI DEGLI ARTT. 54 DEL D.L. VO 28 AGOSTO 2000 N. 274

E DEL DECRETO MINISTERIALE 26 MARZO 2001

IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA DEL 13.07.2009 N. 806/36915 P.G.

ALLEGATO TECNICO PER LA DISCIPLINA DI APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE

ENTE SOTTOSCRITTORE

- **Ragione sociale: AVAR Associazione Volontari Amici Randagi**
- **Sede Legale: Via Dei Cominazzi 27 – 25126 Brescia (BS)**
- **P.IVA/C.F.: Codice Fiscale 98094730177**
- **Rappresentante legale e referente operativo: Monticelli Marina tel. 339-4206389**
- **e-mail: infor@avar.it - sito web <http://www.avar.it>**

CONDIZIONI DI IMPIEGO

- **Sede di impiego lavoratori di pubblica utilità: Gattile Oasi Avar – Via Orzinuovi (Parco del Mella) Brescia – dietro l’Ortomercato**
- **Numero max di lavoratori impiegabili contemporaneamente N° 2**
- **Orario di lavoro previsto: lunedì mercoledì giovedì venerdì dalle 15.00 alle 18.00 martedì dalle 9.00 alle 12.00 – sabato dalle 14.00 alle 18.00 – domenica dalle 9.00 alle 12.00**
- **N. di giorni lavorativi per settimana: 7**
- **Giorno di riposo: nessuno**
- **Mansioni prevalenti (breve descrizione): accudimento gatti ospitati presso la struttura: pulizia zone degenza (isolamento – infermeria – salone gattile – giardino) distribuzione cibo e acqua – eventuale somministrazione di terapie prescritte dal veterinario – riabilitazione psicologica / fisica di gatti adulti e cuccioli causata da stress abbandono e/o maltrattamento – alimentazione, sterilizzazione, accudimento colonie feline gestite dall’ associazione (in base alla normativa vigente) – gestione banca dati animali Persi/Ritrovati – da gennaio 2009 attuazione progetto-pilota microchippatura gatti e iscrizione anagrafe felina in collaborazione con Unità Operativa Lotta al Randagismo (ASL di Brescia) – campagne sensibilizzazione contro abbandono e randagismo felino –**

**CONVENZIONE CON
IL TRIBUNALE DI BRESCIA
PER L'APPLICAZIONE DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA'**
AI SENSI DEGLI ARTT. 54 DEL D.L.VO 28 AGOSTO 2000 N. 274
E DEL DECRETO MINISTERIALE 26 MARZO 2001
IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA DEL 13.7.2009 N.
806/36915 P.G.

ALLEGATO TECNICO PER LA DISCIPLINA DI APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE

ENTE SOTTOSCRITTORE

- **Ragione sociale: Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada – onlus e di promozione sociale**
- **Sede Legale: viale Africa 112 – 00144 Roma**
- **P.IVA/ C.F. 97184320584**
- **Rappresentante legale:**
Giuseppa Cassaniti – nata a Piedimonte Etneo (CT) il 18/02/1941

Referente operativo: Roberto Merli cell. 338 4221449
Tel. e Fax: 030 2180862 merliroberto@postaonline.net

CONDIZIONI DI IMPIEGO

- **Sede di impiego lavoratori di pubblica utilità:**
- **via XXV Aprile 12 – 25062 - Concesio**

- **Numero max. di lavoratori impiegabili contemporaneamente: 1 UNO**

- **Orario di lavoro previsto: ore 2 - SERALE**

- **N. di giorni lavorativi per settimana : 1 o 2**

- **Giorno di riposo: Domenica**

- **Mansioni prevalenti (breve descrizione): Supporto amministrativo per l'organizzazione di eventi riguardanti la sicurezza stradale, programmazione di interventi formativi e informativi, convegni e manifestazioni.**